

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G07322 del 29/05/2019

Proposta n. 9194 del 27/05/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale. Impegno di € 7.984.900,00 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 "Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari". Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara codice CIG 7911542AFC codice CUP F85G19000050009.

Proponente:

Estensore

SECCHI VANIA

Responsabile del procedimento

CIOLLI PIERA

Responsabile dell' Area

P. GIUNTARELLI

Direttore Regionale

E. LONGO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.

Protocollo Ricezione

G. DELL'ARNO

M. MARAFINI

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	A41107/000			350.000,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

3.01.01.99

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità**1*

Imp. 2020: 3.642.450,00

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.1.03.99.001

Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese

Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

2)	I	A41108/000			245.000,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

3.01.01.99

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità**1*

Imp. 2020: 2.549.715,00

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.1.03.99.001

Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese

Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

3)	I	A41109/000			105.000,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

3.01.01.99

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità**1*

Imp. 2020: 1.092.735,00

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.1.03.99.001

Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese

Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale. Impegno di € 7.984.900,00 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 "Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari". Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara codice CIG 7911542AFC codice CUP F85G19000050009.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		IMPEGNO FORMALE GARA COMUNITARIA ASSE I Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 -HUB	15/04	1.04.03.99.999	A41107
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Maggio	350.000,00	Dicembre	350.000,00	
2020	Gennaio	3.642.450,00	Marzo	1.000.000,00	
			Giugno	1.000.000,00	
			Settembre	1.000.000,00	
			Dicembre	642.450,00	
	Totale	3.992.450,00	Totale	3.992.450,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		IMPEGNO FORMALE GARA COMUNITARIA ASSE I Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 -HUB	15/04	1.04.03.99.999	A41108
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Maggio	245.000,00	Dicembre	245.000,00	
2020	Gennaio	2.549.715,00	Marzo	700.000,00	
			Giugno	700.000,00	
			Settembre	700.000,00	
			Dicembre	449.715,00	
	Totale	2.794.715,00	Totale	2.794.715,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		IMPEGNO FORMALE GARA COMUNITARIA ASSE I Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 -HUB	15/04	1.04.03.99.999	A41109
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	

2019	Maggio	105.000,00	Dicembre	105.000,00
2020	Gennaio	1.092.735,00	Marzo	300.000,00
			Giugno	300.000,00
			Settembre	300.000,00
			Dicembre	192.735,00
	Totale	1.197.735,00	Totale	1.197.735,00

Copia

Oggetto: Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale. Impegno di € 7.984.900,00 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 “Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari”. Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara codice CIG 7911542AFC codice CUP F85G19000050009.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell’Area “Predisposizione degli Interventi”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001 n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il D.lgs. 118/2011 ed in particolare l’art. 10 comma 3 lett. b);
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a

- norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
 - la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
 - la Decisione n° C(2018) 7307 final della Commissione del 29 ottobre 2018, che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 9799 final;
 - il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
 - la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
 - la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state

- approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
 - la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
 - la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per

la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio intende realizzare sul proprio territorio una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" finalizzata alla creazione di luoghi in cui gli utenti possano fruire di servizi innovativi integrati con l'obiettivo di favorire i processi di attivazione e l'occupabilità dei propri cittadini, aumentare il matching tra domanda e offerta di lavoro, favorire la nascita di spazi di coworking, promuovere iniziative sociali e culturali, fornire l'erogazione di un complesso di servizi per l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro;
- l'obiettivo principale è volto verso la creazione di sedi dove possano svilupparsi interazioni tra lavoratori, giovani professionisti, imprese, soggetti disoccupati e inoccupati, soggetti vulnerabili, da un lato, e soggetti promotori di opportunità inclusive e di sviluppo di percorsi individuali e collettivi di attivazione, attraverso la creazione di un ecosistema sociale in cui i singoli soggetti partecipanti siano facilitati e incentivati a produrre beni e servizi attraverso la condivisione delle competenze e delle risorse, sia materiali sia immateriali e ad intraprendere percorsi di formazione e orientamento in modo da razionalizzare l'offerta di servizi a favore dell'innovazione e della competitività.
- tale intervento vale anche come sperimentazione sul territorio regionale di un modello in grado di rispondere alle necessità di flessibilità e di competitività richieste dal mercato, fornendo un insieme di strumenti in grado di agevolare lo sviluppo delle capacità e delle possibilità professionali dei cittadini;
- l'esperienza di successo di Porta Futuro costituisce un riferimento importante per la progettazione della realizzazione sul proprio territorio della rete di "Hub cultura-socialità-lavoro";
- tale intervento è caratterizzato da un'offerta di servizi anche orientati ad intercettare soggetti maggiormente vulnerabili e fragili;
- nell'ambito della programmazione unitaria 2014-2020 è stata individuata l'Azione Cardine n.19 "Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari", e sono inseriti nell'Asse I – Occupazione - POR FSE Lazio 2014/2020 ed in particolar modo nell'ambito della Priorità di investimento 8.vii "Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati";
- l'obiettivo specifico di riferimento è 8.7 "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro", appositamente volto a sostenere e rafforzare le politiche attive del lavoro finalizzate al miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché di favorire la creazione di occupazione e la crescita sociale ed economica.

VISTO il Documento di Progettazione, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in merito alla Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale;

RITENUTO quindi, di procedere all'indizione di una gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale.

Nonché di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Capitolato tecnico con relativo allegato;
- Schema di contratto con relativo allegato;
- Disciplinare di gara con relativi allegati;
- Schema di pubblicazione GUE;

RITENUTO a tal fine, di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 7.984.900,00 sui capitoli A41107-A41108-A41109 – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 – Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 "Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari" a favore di Creditori diversi, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

TENUTO CONTO che:

- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio degli esercizi finanziari 2019 e 2020 nel seguente modo:

Esercizio finanziario	Cap. A41107	Cap. A41108	Cap. A41109	Totale
2019	€ 350.000,00	€ 245.000,00	€ 105.000,00	€ 700.000,00
2020	€ 3.642.450,00	€ 2.549.715,00	€ 1.092.735,00	€ 7.284.900,00
TOTALE	€ 3.992.450,00	€ 2.794.715,00	€ 1.197.735,00	€ 7.984.900,00

- La Regione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi relativi a servizi per la realizzazione e gestione della rete di Hub, per una durata massima pari a 12 mesi e comunque la scadenza del nuovo contratto non potrà essere fissata oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 2.088.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

RILEVATO che la presente procedura è identificata con il seguente numero di CIG 7911542AFC e che il codice CUP assegnato al suddetto progetto è F85G19000050009.

ATTESO che:

- le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nel **Disciplinare di gara** "Procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale", che costituisce parte integrante e sostanziale comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale;
- le caratteristiche dell'appalto sono analiticamente descritte nel **Capitolato** che, unitamente agli altri allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del **Disciplinare** sopra menzionato;

DATO ATTO che l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che con apposita Determinazione Dirigenziale sarà approvato il progetto risultante aggiudicatario della gara comunitaria;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

- 1) di indire una gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta (CIG 7911542AFC e CUP F85G19000050009) per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale. Impegno di € 7.984.900,00 – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 “Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari”;
- 2) di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:
 - Capitolato tecnico con relativo allegato;
 - Schema di contratto con relativo allegato;
 - Disciplinare di gara con relativi allegati;
 - Schema di pubblicazione GUE;
- 3) di procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 7.984.900,00 sui capitoli A41107-A41108-A41109 – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 – Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 Azione Cardine 19 “Creazione del network Porta Futuro, sviluppo del relativo format e dei servizi di supporto necessari” a favore di Creditori diversi, ai sensi dell’art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;
- 4) di impegnare la somma complessiva pari a € 7.984.900,00, IVA inclusa come di seguito riportato:

Esercizio finanziario	Cap. A41107	Cap. A41108	Cap. A41109	Totale
2019	€ 350.000,00	€ 245.000,00	€ 105.000,00	€ 700.000,00
2020	€ 3.642.450,00	€ 2.549.715,00	€ 1.092.735,00	€ 7.284.900,00
TOTALE	€ 3.992.450,00	€ 2.794.715,00	€ 1.197.735,00	€ 7.984.900,00

- 5) di riservarsi la facoltà, nei limiti di cui all’art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 di affidare all’aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto di base, come di seguito indicati: servizi per la realizzazione e gestione della rete di Hub, per una durata pari al massimo a 12 mesi – e comunque la scadenza del nuovo contratto non potrà essere fissata oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 2.088.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

- 6) di nominare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016 il Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- 7) di dare atto che la commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata con provvedimento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 8) di approvare il progetto risultante aggiudicatario della gara comunitaria con successiva Determinazione Dirigenziale;
- 9) di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo -
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione,
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- D.G.R. n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui è designata, tra l'altro, l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Decisione di esecuzione C(2014) 9799 final della Commissione del 12 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- D.G.R. n. 55 del 17 febbraio 2015 recante «Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"»;
- Decisione di esecuzione C(2018) 7307 final della Commissione del 29 ottobre 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014)9799 final;
- D.G.R. n. 83 del 13 marzo 2015 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G05336 30 aprile 2015 recante "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Determinazione dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015 recante "POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
- D.G.R. n. 252 del 26 maggio 2015 recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Determinazione dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 recante "Approvazione del



- logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
 - D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 recante «Approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione"»;
 - Determinazione dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017 recante modifica del documento «Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017»;
 - Determinazione dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017, recante «Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione"»;
 - Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 "Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa".

ART. 1BIS - QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione Lazio si impegna, nell'attuazione della presente procedura, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 e in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.



ART. 2 FINALITA' E CONTESTO

La Regione Lazio ha avviato sul proprio territorio la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" con lo scopo di creare luoghi in cui gli utenti possano fruire di servizi innovativi integrati e favorire i processi di attivazione e l'occupabilità dei propri cittadini, aumentare il matching tra domanda e offerta di lavoro, favorire la nascita e il consolidamento nel tempo di spazi di coworking, promuovere iniziative sociali e culturali (incontri, conferenze, approfondimenti tematici, workshop, attività di animazione territoriale, iniziative pubbliche), fornire l'erogazione di un complesso di servizi di empowerment volti a incrementare l'occupabilità. L'obiettivo principale dell'intervento deve quindi essere la creazione di luoghi in cui possano svilupparsi interazioni tra lavoratori, giovani professionisti, imprese, soggetti disoccupati e inoccupati, soggetti vulnerabili, da un lato, e soggetti promotori di opportunità inclusive e di sviluppo di percorsi individuali e collettivi di attivazione, intendendo con questi termini la creazione di un ecosistema sociale in cui i singoli soggetti partecipanti siano facilitati e incentivati a produrre beni e servizi attraverso la condivisione delle competenze e delle risorse, sia materiali sia immateriali, e ad intraprendere percorsi di formazione e orientamento in modo da razionalizzare l'offerta di servizi a favore dell'innovazione e della competitività. Tale ambizioso progetto deriva dalla necessità di dare risposta alle progressive trasformazioni e alle crescenti criticità che caratterizzano la società civile e il mercato del lavoro regionale, attraverso un significativo processo di innovazione dell'impostazione e della gestione delle politiche attive per il lavoro che la Regione Lazio sta implementando con la programmazione FSE 2014-2020.

Nell'ambito dell'intervento si intende quindi creare una rete di spazi fisici di grande ispirazione per chi vuole lavorare, apprendere, incontrarsi, imparare, scambiare idee. Spazi caratterizzati dalla massima integrazione tra imprenditori, freelance, non profit e professionisti provenienti da background e aree di progettazione diversi.

L'intervento rappresenta anche una sperimentazione sul territorio regionale di un modello in grado di rispondere alle necessità di flessibilità e di competitività richieste dal mercato, fornendo un insieme di strumenti in grado di agevolare lo sviluppo delle capacità e delle possibilità professionali dei cittadini. A tal riguardo, un riferimento importante per la progettazione degli Hub è rappresentato dall'esperienza di successo di Porta Futuro, iniziativa ormai consolidata, lanciata dalla Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) da alcuni anni e che rappresenta un nodo del sistema regionale dell'incontro domanda-offerta di lavoro e di servizi avanzati al cittadino.

I principali elementi che si pongono alla base del progetto di realizzazione della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro" possono essere sintetizzati dalle seguenti parole-chiave:

- **Integrazione:** in un unico luogo è possibile accedere a tutti i servizi per il coworking, l'orientamento, la formazione e il lavoro, sia per le persone sia per le imprese, così da scongiurare la frammentazione e l'incoerenza che spesso caratterizza i servizi pubblici;
- **Innovazione:** openspace e accoglienza personalizzata per un nuovo rapporto tra cittadini e Istituzioni, un nuovo modo di concepire il servizio pubblico;
- **Personalizzazione del servizio:** individuazione delle soluzioni e dei percorsi di sviluppo ottimali per le necessità specifiche di ogni utente;



- Tecnologia: il software, gli strumenti multimediali, l'utilizzo di canali di comunicazione innovativi (Facebook, Twitter, ecc.) rappresentano il valore aggiunto degli Hub.

La rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro" si comporrà di una "Centrale di coordinamento della rete degli Hub" (di seguito, per brevità, anche "Centrale di coordinamento") e di quattro Hub dislocati nel territorio regionale.

La Centrale di coordinamento svolgerà azioni strategiche e di indirizzo, attiverà e coordinerà gli Hub, formerà le risorse umane utilizzate per l'erogazione dei servizi presso ciascuna sede e supporterà gli Hub con la definizione di strumenti operativi e tecnologici, con la progettazione e manutenzione di un portale web dedicato e con attività di promozione e comunicazione.

Gli Hub svolgeranno le attività di propria competenza, come dettagliate al successivo articolo 4, nell'ambito delle linee guida e con gli strumenti operativi e tecnologici definiti dalla Centrale di coordinamento.

Gli Hub saranno omogenei negli standard di gestione e nelle modalità di accesso ai servizi, ancorché dimensionalmente adeguati alla potenziale domanda territoriale, e saranno caratterizzati da un'offerta di servizi orientati anche alla sfera sociale, al fine di intercettare soggetti maggiormente vulnerabili e fragili. Pertanto, la realizzazione della rete degli Hub dovrà tener conto delle caratteristiche del contesto sia dal punto di vista geografico (densità/capillarità) sia dal punto di vista socio-demografico, in ragione della poliedricità dei fabbisogni specifici di ogni territorio e di target elettivi che ne connotano il tessuto produttivo e imprenditoriale in chiave di sviluppo.

L'intervento avrà una durata di 36 mesi.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato tecnico (di seguito il "Capitolato") ha come oggetto l'affidamento di servizi per la progettazione, realizzazione e gestione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio della Regione Lazio e contiene tutte le specifiche di cui le imprese dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

ART. 4 - CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto si sviluppano entro due Ambiti di intervento:

- **Ambito A) Servizi per la progettazione, realizzazione e gestione della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro";**
- **Ambito B) Servizi per la gestione delle sedi degli Hub.**

Ambito A) Servizi per la progettazione, realizzazione e gestione della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro"

L'Ambito di intervento A) è articolato, a sua volta, in cinque Linee di attività:

Linea 1 - Studio e analisi delle caratteristiche dei territori interessati, monitoraggio e auto-valutazione degli interventi;



Linea 2 - Attivazione e gestione dei servizi erogati dalla rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro";

Linea 3 - Trasferimento di competenze per l'uniforme erogazione dei servizi presso gli Hub;

Linea 4 - Progettazione e manutenzione del portale web della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro" e del relativo software;

Linea 5 - Promozione e comunicazione dell'intervento.

Di seguito si riporta una descrizione dettagliata delle suddette Linee di attività.

Linea 1 - Studio e analisi delle caratteristiche dei territori interessati, monitoraggio e valutazione degli interventi

L'impresa affidataria dovrà realizzare un'attività di studio e analisi del contesto socio-economico, nonché di indagine sui bisogni e sulle caratteristiche dei territori interessati dalla rete degli Hub, al fine di individuare obiettivi e strategie per gli Hub stessi e per la partecipazione territoriale.

Lo svolgimento di tale attività dovrà tener conto di dati statistici già disponibili e desunti dalle più diverse fonti (non solo dati rilevati attraverso il monitoraggio interno, ma anche dati ISTAT, indagini e valutazioni elaborati dalle Camere di Commercio, dalle Amministrazioni comunali e relative Unioni comunali e provinciali, da Università ed enti di ricerca, da associazioni di categoria, ecc.), che l'impresa affidataria dovrà individuare e acquisire direttamente e, con riferimento alle aree di collocazione di ciascun Hub, dovrà prendere in considerazione almeno i seguenti elementi fondamentali:

- a) il contesto territoriale di riferimento, evidenziando le diversità e specificità dello stesso sotto il profilo socio-economico;
- b) le dinamiche demografiche e insediative e la valutazione dei principali fenomeni e cause dell'esclusione sociale e dell'emarginazione;
- c) le caratteristiche dell'economia locale, con specificazioni per i principali sistemi produttivi locali;
- d) la valutazione del livello tecnologico delle imprese locali nei principali settori produttivi e l'indicazione del fabbisogno di innovazione e qualificazione;
- e) le caratteristiche del mercato del lavoro e sua evoluzione e l'indicazione delle principali criticità nell'area eleggibile;
- f) la tipologia e le modalità di erogazione di servizi assimilabili a quelli descritti nella successiva Linea di attività già presenti, anche parzialmente, sul territorio regionale e il grado di copertura dei fabbisogni della domanda già espressa o potenziale.

Tale attività, inoltre, dovrà essere realizzata sulla base di documenti e dati statistici e dovrà comprendere analisi di campo tese ad indagare e approfondire aspetti specifici. Inoltre, dovrà essere previsto il ricorso a tecniche di coinvolgimento e ascolto dei testimoni privilegiati (imprese, operatori della formazione, agenzie del lavoro, associazioni, ecc.) e l'utilizzo di tecniche di analisi volte a rilevare informazioni determinanti e utili in merito alle dinamiche del mercato del lavoro.

Nell'ambito della presente Linea di attività, l'impresa affidataria dovrà anche realizzare il monitoraggio e la valutazione degli interventi messi in campo e dei risultati raggiunti da ciascun Hub, nonché l'analisi della sostenibilità e replicabilità/trasferibilità dei modelli sperimentati e



attuati. Al termine di ogni annualità di esecuzione dell'intervento, l'impresa affidataria dovrà predisporre un rapporto sullo svolgimento di tali attività, dando conto degli esiti dell'attività di valutazione, e organizzare un evento informativo finalizzato a diffonderne i contenuti e a promuovere l'intervento stesso.

Al termine del triennio di attuazione dell'intervento, l'impresa affidataria dovrà predisporre un rapporto conclusivo di valutazione che illustri se e come il progetto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia, rispondenza e coerenza all'oggetto dell'appalto.

Linea 2 - Attivazione e gestione dei servizi erogati dalla rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro"

L'impresa affidataria dovrà attivare e gestire i servizi della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro". A tal fine, l'operatore economico, nell'ambito della relazione tecnica di cui alla Busta A (paragrafo 16 del Disciplinare), deve presentare il progetto dei servizi della rete di Hub, dettagliandone il contenuto e distinguendo le attività tra quelle di pertinenza della Centrale di coordinamento e quelle di pertinenza degli Hub, secondo le rispettive funzioni come delineate al precedente articolo 2.

Ciascun Hub dovrà essere operativo dal lunedì al venerdì, per almeno 8 ore al giorno e dovrà essere dotato delle seguenti figure minime:

- n. 1 coordinatore di centro;
- n. 1 addetto all'amministrazione;
- n. 3 addetti al rapporto con l'utenza.

Tale fabbisogno di risorse potrà essere soddisfatto considerando, per ciascuna figura, una prestazione a tempo pieno o più prestazioni a tempo parziale (ad esempio, con riguardo alla figura dell'addetto all'amministrazione, n. 1 risorsa a tempo pieno oppure n. 2 risorse a tempo parziale). L'inquadramento giuridico ed economico delle risorse umane dovrà essere conforme alla normativa del lavoro e ai parametri fissati dalla contrattazione collettiva e integrativa del settore di riferimento per l'operatore economico.

Il progetto dei servizi della rete di Hub di cui alla Busta B (paragrafo 16 del Disciplinare) deve comprendere tutte le sub-linee di attività di cui ai successivi punti 2-a), 2-b), 2-c) e 2-d).

Linea 2 - a) Coworking

La Centrale di coordinamento dovrà creare spazi di Coworking presso le sedi degli Hub fornendo, sin dalla prima fase di lancio dell'intervento, le linee guida per il loro funzionamento.

Gli spazi di Coworking sono spazi collaborativi di lavoro dedicati a freelance, ai soggetti dotati di Partita IVA, alle microimprese e alle PMI capaci di promuovere innovazione nell'ambito delle comunità territoriali.

Al fine di dare una risposta innovativa a chi cerca spazi di lavoro riducendo costi e aumentando le possibilità di scambio e condivisione, la Regione Lazio, attraverso la rete degli Hub, intende favorire la nascita in appositi spazi attrezzati di nuove "comunità professionali" destinate a



coworker o nomad worker e start up innovative e creative. Nell'ambito della presente Linea di attività sono, pertanto, incentivate e sostenute le azioni tese a creare luoghi accessibili a lavoratrici e lavoratori e ad ogni altro soggetto interessato alle attività degli Hub, in cui questi possano sviluppare forme di autoimpiego e autoimprenditorialità attraverso modalità collaborative.

Attraverso le linee guida, la Centrale di coordinamento dovrà supportare gli Hub nel perseguimento delle seguenti finalità:

- abilitare i destinatari delle attività (lavoratrici e lavoratori indipendenti/microimprese, giovani e soggetti inoccupati) alla condivisione dei saperi e di skill professionali in forma collaborativa e non competitiva;
- rendere i destinatari in grado di produrre e/o scambiare beni e/o servizi dotandoli delle infrastrutture materiali e immateriali di base necessarie a detti scopi;
- favorire, all'interno degli spazi di Coworking, la collaborazione, la cooperazione e il mutualismo tra chi svolge lavoro indipendente, in un'ottica di aggregazione sociale e con il fine di promuovere la nascita di nuove imprese a livello territoriale;
- valorizzare le progettualità delle lavoratrici e dei lavoratori indipendenti, delle microimprese, delle associazioni e dei giovani del territorio, mettendoli in relazione con la rete delle strutture che praticano l'economia collaborativa a livello regionale, nazionale, europeo e mondiale, al fine di attivare processi sinergici finalizzati alla crescita professionale dei progetti di impresa, alla mobilità delle lavoratrici e dei lavoratori e all'internazionalizzazione delle imprese stesse;
- erogare servizi di informazione sui diritti delle lavoratrici e dei lavoratori indipendenti e/o sulle forme di finanziamento agli stessi lavoratori e alle imprese.

La Centrale di coordinamento dovrà, inoltre, svolgere azioni finalizzate all'animazione e alla valorizzazione degli spazi di Coworking gestiti dagli Hub, mettendo in atto processi e strumenti che garantiscano i necessari ambiti di coordinamento con gli Hub stessi nonché alla formazione di community manager con compiti di supporto ai coworker, quali gestione dello spazio, animazione di comunità e del territorio, facilitazione alla co-progettazione del servizio, supporto ai percorsi di formazione, orientamento e informazione, networking e promozione di dinamiche di rete, comunicazione e marketing, mediazione dei conflitti.

Linea 2 - b) Formazione e orientamento

La Centrale di coordinamento, sin dalla prima fase di lancio dell'intervento, dovrà fornire linee guida, nonché strumenti operativi (format, schede tecniche, ecc.) e tecnologici per l'erogazione dei servizi di formazione e orientamento da parte degli Hub nelle seguenti aree tematiche:

- ricerca di lavoro;
- autoimprenditorialità;
- accelerazione di imprese;
- esperienze di lavoro all'estero;
- internazionalizzazione;
- servizi innovativi alle imprese;
- altri temi specifici per target di utenza.



Nell'ambito delle suddette aree tematiche, la Centrale di coordinamento in funzione di particolari esigenze eventualmente emerse nell'erogazione dei servizi, potrà fornire ulteriori strumenti operativi e tecnologici e/o soluzioni di intervento, anche in altre aree tematiche.

Attraverso le linee guida e gli strumenti operativi e tecnologici, la Centrale di coordinamento dovrà supportare gli Hub nel perseguimento dell'obiettivo generale del rafforzamento dell'occupabilità, a sua volta declinato nei seguenti sotto-obiettivi:

- insegnare il "mestiere" di trovare un lavoro, attraverso seminari e corsi formativi-informativi su vari aspetti connessi alla ricerca attiva del lavoro (il curriculum assistito in formato europeo, il video-curriculum, il colloquio di selezione, la contrattualistica del lavoro), servizi di orientamento individuale e di gruppo, il bilancio delle competenze, i percorsi di personal branding, ecc.;
- promuovere l'auto-imprenditorialità (lavoro autonomo, start up d'impresa), attraverso strumenti quali lo sportello per l'auto-imprenditorialità, seminari e convegni con testimoni d'eccellenza, informazioni su percorsi di formazione continua, ecc.;
- promuovere e sviluppare la cultura della mobilità, mediante l'orientamento professionale one to one, la banca delle competenze, le informazioni su stage e tirocini all'estero, i corsi di inglese, le attività di networking, ecc.;
- promuovere processi di adattamento delle imprese nazionali ad altri mercati o ambienti internazionali, attraverso informazioni sugli strumenti finanziari, sulle opportunità di accesso agevolato mediante appositi fondi e programmi, agevolazioni fiscali, ecc.;
- offrire un insieme di servizi innovativi specificamente destinati alle imprese (preselezione, consulenza giuslavoristica, employer branding, ecc.).

Nello specifico, ciascun Hub dovrà fornire, in corrispondenza della tipologia di utenti, i seguenti servizi:

- ragazzi 14-17 anni: orientamento scolastico, informazioni su corsi professionalizzanti, informazioni su apprendistato, alternanza scuola-lavoro;
- giovani 18-29 anni: orientamento universitario, orientamento professionale e per tirocini, offerte di lavoro, apprendistato, formazione continua, mobilità transnazionale, auto-imprenditorialità;
- adulti (occupati e disoccupati): orientamento professionale, bilancio delle competenze, offerte di lavoro, mobilità transnazionale, auto-imprenditorialità;
- donne: servizio informadonna;
- nuovi cittadini: laboratorio di orientamento nel mercato del lavoro;
- imprese: ricerca e preselezione dei candidati, consulenza giuslavoristica, attivazione tirocini, servizi di employer branding, servizi di media e comunicazioni, alternanza scuola-lavoro.

I canali di comunicazione e accesso alle informazioni dovranno essere garantiti anche attraverso molteplici strumenti quali il portale web dedicato, intranet, e i social media (Twitter, Facebook, LinkedIn e Youtube).

Ciascun Hub si caratterizzerà per l'erogazione di servizi specifici rivolti sia ad un'utenza fortemente scolarizzata ma che abbisogna di ulteriori competenze per il pieno inserimento nel mercato del



lavoro sia a soggetti in condizioni di forte svantaggio e vulnerabilità (a titolo esemplificativo, disabili, ex detenuti, soggetti affetti da dipendenze, migranti, richiedenti asilo e rifugiati, donne vittime di violenza).

La Centrale di coordinamento dovrà, inoltre, realizzare strumenti multimediali di accompagnamento ai format e agli altri strumenti di supporto forniti.

Infine, dovranno essere erogati presso gli Hub servizi avanzati di presa in carico e accompagnamento al sistema dei servizi socio-assistenziali, anche di soggetti caratterizzati da particolari fragilità, verso processi integrati di attivazione che possano prevedere contemporaneamente l'azione delle altre attività offerte all'interno di ciascun Hub.

Linea 2 - c) Organizzazione di iniziative ed eventi

La Centrale di coordinamento, attraverso la predisposizione di specifici format, dovrà organizzare presso gli Hub iniziative ed eventi (career day, recruitment day, barcamp, hackathon, networking, iniziative culturali, iniziative di social innovation, co-design e co-progettazione territoriale, progettazione, uso e popolamento di piattaforme cooperative, creazione di reti sociali, forum di comunità, ecc.), volti non solo a favorire l'incontro tra il mondo delle imprese e i cittadini in cerca di nuova occupazione, ma anche a stimolare nuove ispirazioni, allargare il bagaglio di competenze degli utenti, fare rete, condividere risultati raggiunti e scambi di buone prassi.

Presso gli Hub si dovranno, inoltre, creare occasioni di contatto e di confronto con organizzazioni attive sul territorio nell'ambito dell'innovazione sociale, attraverso eventi di networking con la rete degli Hub e attori pubblici (università, scuole, enti pubblici, ecc.) e privati (imprese, associazioni, terzo settore, ecc.). Si dovrà dedicare anche adeguato spazio alla promozione di iniziative culturali e/o di intrattenimento funzionali a stimolare la multidisciplinarietà delle aree che possono avere comunque una ricaduta positiva sui cittadini.

Linea 2 - d) Implementazione della sezione social media della piattaforma informatica

La Centrale di coordinamento dovrà realizzare attività di social media marketing per promuovere il posizionamento e la reputazione sul web del portale della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro", in particolare sui social network più diffusi (Facebook, Twitter, LinkedIn e Youtube).

Nell'ambito della presente Linea di attività, la Centrale di coordinamento dovrà programmare e implementare, con i contributi degli Hub, l'insieme delle attività sui social media per creare engagement intorno al portale web dedicato e ai temi di riferimento e coinvolgere attivamente gli utenti, creare interattività e conversazione sul portale stesso e sui principali servizi erogati.

In relazione alla sezione del portale dedicata ai social network è richiesta: l'implementazione di una fan page su Facebook come luogo di confronto e informazione in cui i contenuti di tipo redazionale/informativo si alternano a video, articoli esterni, ecc; la creazione di un account Twitter quale canale privilegiato per trovare notizie, eventi, offerte di lavoro e occasioni di interazione; la creazione di un gruppo aperto su LinkedIn per ospitare dibattiti proposti dagli utenti e dalla rete degli Hub; la creazione di un Blog "Hub cultura-socialità-lavoro" con i post giornalieri, gli eventi, le curiosità, le notizie, ecc.



In relazione all'implementazione della sezione dedicata ai social media, la Centrale di coordinamento dovrà svolgere attività periodica e puntuale di reporting per misurare e valutare il posizionamento e la reputazione in rete del portale, attraverso i principali motori di ricerca, social network specialistici (LinkedIn, ecc.) e piattaforme generaliste di social networking (Facebook, Twitter, ecc.).

Ciascun Hub dovrà gestire e implementare, in coordinamento con la Centrale di coordinamento, la rispettiva sezione social media (Facebook, Twitter, LinkedIn e Youtube) del portale web dedicato. L'attività di implementazione della sezione social media dovrà essere finalizzata a fornire informazioni frequenti sui servizi offerti e sulle iniziative programmate ed organizzate, favorendo un interscambio attivo, immediato e diretto di notizie, informazioni, opportunità e contatti, soprattutto con l'utenza più giovane, maggiormente orientata a reperire informazioni attraverso i diversi social media.

Linea 3 - Trasferimento di competenze per l'uniforme erogazione dei servizi presso gli Hub

Le risorse umane destinate all'erogazione dei servizi presso gli Hub, di cui alla precedente Linea 2, saranno sottoposte a formazione specifica a cura della Centrale di coordinamento, al fine di garantire gli stessi standard di servizio su tutto il territorio regionale.

La pianificazione delle attività formative è rimessa alla progettazione dell'operatore economico. A tal fine, l'operatore, nell'ambito della relazione tecnica di cui alla Busta B, deve prevedere almeno 7 giornate complessive di formazione, riguardanti ciascuna un aspetto specifico dei servizi da erogare. La formazione dovrà avere anche carattere pratico con frequenti esercitazioni. La sessione finale dovrà essere interamente costituita da simulazioni.

I contenuti formativi erogati dovranno mirare sia al trasferimento della cultura organizzativa (assunti di base, valori, strumenti per l'individuazione degli obiettivi, modalità comportamentali) sia all'aumento delle competenze specialistiche e tecniche.

Linea 4 - Progettazione e manutenzione di un portale web della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro" e del relativo software

L'infrastruttura tecnologica della rete degli Hub dovrà essere progettata dall'impresa affidataria in modo da supportare efficacemente tutti i processi previsti, garantendo di fatto l'informatizzazione completa dei flussi e delle procedure, supportando i processi primari e, soprattutto, contribuendo alla creazione di valore per i fruitori dei servizi.

L'infrastruttura tecnologica dovrà presentare due macro-moduli:

- *Modulo back-office*: modulo intranet utilizzato dall'accoglienza, dallo sportello cittadini e imprese per tutto ciò che riguarda la gestione degli utenti da parte di ciascun centro (accreditamento, bilancio competenze, incrocio domanda/offerta, "accompagnamento ai servizi socio-assistenziali", monitoraggio, ecc.);



- *Modulo front-office*: modulo intranet utilizzato dagli utenti per la gestione del CV, la consultazione delle offerte di lavoro e formazione, l'accesso alle statistiche relative al mercato del lavoro e delle professioni, la consultazione della biblioteca multimediale, l'accesso alle informazioni relative ad interventi socio-assistenziali presso soggetti erogatori specializzati, ecc.

Le caratteristiche generali della piattaforma dovranno essere le seguenti:

- *Integrazione*: tutti i software previsti per la rete degli Hub utilizzeranno la stessa banca dati. L'approccio integrato porta a diversi vantaggi e, in particolare: assicura l'integrità e la non ridondanza dei dati, escludendo la possibilità di avere duplicazioni delle informazioni (in altri termini, i dati che riguardano operatori, cittadini e imprese sono univocamente determinati); garantisce la tracciabilità e una reportistica efficace; garantisce un matching coerente e più ampio tra i profili dei candidati e le offerte di lavoro acquisiti tramite la rete degli Hub.
- *Approccio multicanale*: le informazioni sono disponibili alle diverse categorie di utenti (operatori, cittadini e imprese) grazie alla disponibilità di più "canali", presenti sia sulla intranet (moduli back-office e front-office) sia sul web (portale). Tale suddivisione permette l'accesso a servizi specifici sia per i cittadini - modificare il CV (consultare le offerte di lavoro e di formazione, interagire con tutti gli Hub di rete, ecc.) sia per le imprese (inserire offerte di lavoro e di formazione, richiedere consulenze, ecc.).

Per quanto concerne il portale web, la progettazione dovrà assicurare il mantenimento delle funzioni informative e operative, sia attraverso l'integrazione delle funzionalità back-office e front-office sia tramite la presenza di strumenti che facilitino il matching tra utenti, imprese e Hub della rete e incidano sulla partecipazione attiva dei destinatari quali, ad esempio, la prenotazione di seminari, la prenotazione di eventi, l'accesso all'area riservata o la formazione in modalità e-learning e/o streaming.

Il portale dovrà, inoltre, essere sviluppato in complementarietà con i social media (Facebook, Twitter, LinkedIn e Youtube) e in modo tale da consentire agli account degli Hub di fornire informazioni frequenti sui servizi offerti e le iniziative organizzate, favorendo un interscambio diretto di notizie, informazioni e contatti, soprattutto con l'utenza più giovane.

Sarà necessario, al fine di garantire un utilizzo quanto più possibile diffuso, assicurare che tutte le funzionalità previste dal software siano compatibili con i device attualmente a disposizione (smartphone e tablet, smart watch) e quelli di futura generazione, nonché con la strumentazione prevista nelle sedi degli Hub.

La progettazione del portale web e del software dovrà prevedere anche la possibilità di produrre, condividere e gestire alcuni contenuti in modalità "Local" e/o dedicata.

La progettazione di cui alla presente Linea di attività riguarda, oltre al portale web e al database, l'elaborazione del design identity e i format di comunicazione per l'intera rete.

La presente Linea di attività comprende l'attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva della piattaforma informatica, che dovrà essere svolta per tutta la durata dell'intervento.



Linea 5 - Promozione e comunicazione dell'intervento

L'impresa affidataria dovrà programmare e realizzare, sin dalla prima fase di lancio dell'intervento, la promozione dell'intervento per diffondere nel territorio regionale la conoscenza della rete degli Hub e dei servizi offerti. In particolare, dovrà:

1. predisporre un piano di comunicazione, in cui sarà dettagliata la diversa combinazione di strumenti di promozione e comunicazione, individuazione dei target e modalità di raggiungimento, cronoprogramma delle attività di comunicazione con la calendarizzazione delle attività da realizzare nel corso dell'intero periodo di durata dell'intervento;
2. progettare e realizzare eventi. Nell'ambito di tale attività dovrà essere organizzato un evento di lancio generale della rete degli Hub, specifici eventi territoriali per la presentazione e conoscenza dell'intervento e un seminario finale per la diffusione di risultati. Dovranno, inoltre, essere organizzati seminari tematici, workshop e momenti informativi per tutta la durata dell'intervento;
3. progettare e realizzare materiale promozionale (brochure, locandine, volantini, pieghevoli, gadget, ecc.) funzionali a radicare, nei diversi territori della rete degli Hub, l'identità e la facile individuazione da parte dei potenziali utenti dell'intervento;
4. progettare strumenti di comunicazione maggiormente diffusi tra i target di destinatari dell'intervento (app dedicata, ecc.).

Ambito B) Servizi per la gestione delle sedi degli Hub

L'impresa affidataria dovrà garantire la gestione dei locali adibiti a sede degli Hub, curando che gli stessi siano adeguati all'efficiente realizzazione dei servizi di cui all'Ambito di intervento A), Linea 2. A tal fine, l'operatore, nell'ambito della relazione tecnica di cui alla Busta B, deve presentare una descrizione analitica delle sedi proposte e delle relative soluzioni progettuali di approntamento e di gestione delle stesse, nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche descritti nella Scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

Le sedi degli Hub, nel numero complessivo di **quattro**, dovranno essere distribuite in modo tale da garantire la copertura del servizio in tutte le cinque aree che compongono il territorio regionale: Città metropolitana di Roma Capitale - escluso il Comune di Roma - e Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Pertanto, l'operatore economico, nell'ambito della suddetta relazione tecnica, deve anche illustrare gli obiettivi strategici perseguiti con la localizzazione delle sedi, nonché le caratteristiche dei territori interessati e dei potenziali utenti, nell'ottica di favorire una partecipazione degli stessi quanto più possibile ampia e capillare.

Nell'individuazione delle sedi da destinare ad Hub, l'operatore economico deve inoltre tenere e dar conto dell'eventuale presenza di realtà pubbliche e private che nei medesimi contesti già operano e offrono servizi assimilabili a quelli oggetto della presente gara. Ciò al fine di evitare problematiche di sovradimensionamento/sottodimensionamento nella copertura della domanda o, al contrario, di avviare collaborazioni (anche tramite protocolli d'intesa) con le realtà stesse per un'attuazione più efficace dell'intervento.

Le sedi degli Hub dovranno comprendere adeguati e idonei spazi per l'erogazione dei servizi di cui all'Ambito di intervento A), Linea 2.



Le strutture destinate ad ospitare gli Hub dovranno possedere caratteristiche tali da garantire stabilità nel tempo al sistema di servizi previsti. In tal senso, dovranno essere chiarite le condizioni di disponibilità della struttura almeno con riferimento all'intero arco temporale di durata delle attività progettuali e descritti i punti di forza della scelta effettuata.

Le sedi degli Hub, ciascuna della dimensione minima di mq 250, dovranno disporre di adeguate dotazioni.

Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche, dovranno disporre di strumenti informatici di ultima generazione al fine di assicurare in modo adeguato i servizi previsti.

Le dotazioni materiali e immateriali dovranno permettere l'utilizzo contemporaneo dei servizi a un numero di utenti sufficientemente ampio e dovranno essere pienamente utilizzabili dall'utenza con disabilità - prevedendo, ad esempio, piani orizzontali accessibili, utilizzo di contrasti cromatici adeguati per l'utenza ipovedente, ecc. Dovrà, inoltre, essere limitato il Digital Divide relativo, ad esempio, all'età, all'istruzione, alla provenienza geografica e gli strumenti informatici dovranno essere utilizzabili anche da chi non ha dimestichezza nell'utilizzo di mouse e tastiere (attraverso l'ausilio di tecnologie touch).

La dotazione minima per la messa a punto delle sedi da destinare a ciascun Hub territoriale è indicata nella Scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

L'impresa affidataria dovrà garantire la funzionalità degli arredi/attrezzature, degli strumenti informatici e di ogni altra dotazione, nonché il rispetto delle norme di legge vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi.

La manutenzione straordinaria dei locali e degli arredi/attrezzature, degli strumenti informatici e di ogni altra dotazione è a totale carico dell'impresa affidataria, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessaria a causa di usura, malfunzionamento o danneggiamento.

Con riferimento sia all'Ambito di intervento A) sia all'Ambito di intervento B), l'operatore economico, nella Busta B deve presentare un cronoprogramma sulla tempistica di realizzazione e messa a regime della rete degli Hub, dalla quale si evinca chiaramente la sequenza delle fasi rispetto a ciascuna Linea di attività e alla interrelazione di tutte le Linee stesse.

ART. 5 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari ad Euro 6.545.000,00 (Euro seimilionicinquecentoquarantacinquemila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui Euro 5.330.000,00 (Euro cinquemilionitrecentotrentamila/00) per i servizi di cui all'art. 3, Ambito di intervento A) ed Euro 1.215.000,00 (Euro unmilione duecentoquindicimila/00) per i servizi di cui all'art. 3, Ambito di intervento B), e verrà finanziato con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, Asse 1 - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, Azione Cardine 19.

L'appalto avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività.



La Regione Lazio si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari al massimo a 12 mesi e comunque non oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo massimo di € 2.088.500,00 (euro duemilioniottantottomilacinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. La Regione esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La Regione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, di affidare all'appaltatore, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata pari al massimo a 12 mesi e comunque non oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 2.088.500,00 (euro duemilioniottantottomilacinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 8.633.500,00 (euro ottomilioneisecentotrentatremilacinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO PER LA CENTRALE DI COORDINAMENTO

I servizi di competenza della Centrale di coordinamento sono realizzati dall'impresa affidataria per mezzo di apposito Gruppo di lavoro stabile da questo costituito, del quale si riporta in tabella la seguente composizione minima:

Figura professionale	Dimensionamento gg/persona minime per anno
n. 1 capo progetto , esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nella gestione di progetti complessi afferenti alle politiche del lavoro, politiche sociali, coworking, social innovation e comunicazione dei sistemi complessi	100
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in analisi socio-economica del territorio e di valutazione degli interventi	50
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in politiche del lavoro, imprenditorialità e internalizzazione	35
n. 2 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in politiche e interventi in campo sociale	40 (per ciascun esperto)
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in orientamento al lavoro e inserimento lavorativo	35
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nella formazione professionale e nell'istruzione anche in ambito FSE	35



Figura professionale	Dimensionamento gg/persona minime per anno
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di gestione e controllo di progetti complessi anche in ambito FSE	35
n. 1 esperto junior con almeno 3 anni di esperienza in materia di gestione e controllo di progetti complessi anche in ambito FSE	100
n. 1 software engineer senior con almeno 5 anni di esperienza	30
n. 1 analista programmatore senior con almeno 5 anni di esperienza	40
n. 2 analista programmatore junior con almeno 3 anni di esperienza	100 (per ciascun esperto)
n. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in comunicazione anche attraverso social media	40

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del gruppo di lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Lazio e l'appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'appaltatore provvede a darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione.

La Regione Lazio potrà chiedere la sostituzione dei professionisti impegnati nell'erogazione del Servizio, motivando la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae, la Regione Lazio potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Tutte le attività dell'appaltatore dovranno essere improntate ai principi di riservatezza e al pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata.

Le modalità di esecuzione di seguito descritte potranno essere autonomamente modificate, anche in corso d'opera, dalla Regione Lazio che si riserva di poter modificare e introdurre nuove modalità dandone congruo preavviso all'appaltatore. Inoltre, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'appaltatore e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

I servizi dovranno essere erogati nel pieno rispetto della progettazione e del cronoprogramma presentati in sede di offerta.

7.1 Documenti di gestione: Piano di lavoro, Stato delle attività e dei servizi svolti



Il Piano di lavoro è lo strumento di riferimento per svolgere e controllare l'avanzamento dell'appalto con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione. Il Piano di lavoro dovrà essere consegnato e aggiornato annualmente nei termini previsti all'art. 7.2. Sarà cura dell'appaltatore consegnare un aggiornamento del Piano di lavoro ogni qual volta si determini una variazione significativa nei suoi contenuti.

Il Piano di lavoro e i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione della Regione Lazio con le modalità previste all'art. 7.3. Tale approvazione rappresenta l'assenso della Regione Lazio sulle stime di impegno e sulla quantificazione dei tempi della proposta. I contenuti del Piano di lavoro sono indicati all'art. 8.1

Nel caso in cui la Regione Lazio richieda modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo prestazionale, previa approvazione della Regione stessa.

Sulla base del Piano di lavoro saranno prodotti, con cadenza trimestrale e secondo del contenuto di massima dettagliato nei successivi articoli 8.2 e 8.3, lo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

7.2 Vincoli temporali di consegna dei documenti di gestione

Il Piano di lavoro dovrà essere consegnato entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto e dovrà essere aggiornato con frequenza annuale entro 10 giorni solari dalla fine dell'annualità di riferimento. In caso vengano formalizzate osservazioni a fronte delle quali occorra apportare variazioni di contenuto del Piano di lavoro, questo dovrà essere riconsegnato entro 7 giorni solari dalla formalizzazione delle osservazioni stesse, salvo diverso termine assegnato dalla Regione Lazio in tale sede.

Lo Stato avanzamento delle attività e dei servizi svolti, dovrà essere consegnato trimestralmente, entro 10 giorni solari dall'inizio del trimestre successivo a quello di riferimento. In caso di osservazioni che impattino sull'apporto di variazioni del contenuto dello Stato delle attività e dei servizi svolti, questo dovrà essere riconsegnato entro 7 giorni solari dalla formalizzazione delle osservazioni stesse salvo diverso termine assegnato dalla Regione Lazio in tale sede.

7.3 Modalità di approvazione del Piano di lavoro, dello Stato delle attività e dei servizi svolti

Il Piano di lavoro sarà approvato dalla Regione Lazio entro 15 giorni solari dalla consegna. L'approvazione sarà effettuata attraverso comunicazione formale, in quanto non è prevista l'approvazione per tacito assenso.

Per l'approvazione dello Stato delle attività e dei servizi svolti non è previsto il tacito assenso ma una comunicazione formale di approvazione della Regione Lazio entro 10 giorni solari dalla loro consegna.

In caso di anomalie talmente gravi da impedire lo svolgimento delle attività di verifica, il termine per l'approvazione sarà interrotto, e decorrerà ex novo dalla consegna di una versione rivista, da parte dell'appaltatore.

7.4 Risorse

L'appaltatore assicura che tutte le risorse che utilizzerà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, sia in fase di presa incarico dei servizi sia durante l'esecuzione degli stessi in caso di



integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.

7.5 Modalità di sostituzione delle risorse

Per le risorse ritenute inadeguate, qualunque sia il ruolo e il servizio svolto, la Regione Lazio procederà alla richiesta formale di sostituzione.

Le eventuali sostituzioni di risorse durante l'esecuzione dell'appalto, ovvero all'inizio dello stesso, dovranno essere concordate preventivamente con la Regione Lazio e la sostituzione richiederà un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante con le modalità previste dal contratto.

ART. 8 - CONTENUTI DEI DOCUMENTI DI GESTIONE

Tutto il materiale prodotto in esecuzione dell'appalto sarà di esclusiva proprietà della Regione Lazio, che ne potrà disporre liberamente.

8.1 Contenuto del Piano di lavoro

Il Piano di lavoro dovrà riportare per ciascuna Linea di attività dell'Ambito A), quale contenuto minimo, le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività previste ed effettive;
- nominativo delle risorse referenti per le attività;
- relativamente alle figure professionali del Gruppo di lavoro per la Centrale di coordinamento di cui al precedente articolo 6, numero di risorse e giornate previste ed effettive (da riportare negli aggiornamenti successivi), da impiegare nelle singole linee di attività;
- principali prodotti previsti, con relative date di consegna previste ed effettive (da riportare negli aggiornamenti successivi);
- gantt di progetto.

Il Piano di lavoro dovrà riportare per le attività dell'Ambito di intervento B), a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività previste ed effettive;
- gantt relativo alla tempistica associata alle attività di approntamento e di gestione delle sedi degli Hub.

8.2 Contenuto dello Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti

Lo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- percentuale di avanzamento delle attività rispetto al Piano di lavoro approvato;
- stato delle attività (attività significative concluse nel periodo di riferimento, attività significative in corso e/o previste a breve);
- relativamente alle figure professionali del Gruppo di lavoro della Centrale di coordinamento di cui al precedente articolo 6, rendiconto delle risorse che dovrà contenere:
 - elenco nominativo delle risorse impiegate dall'appaltatore con l'indicazione del profilo;



- dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa per ogni linea di attività svolta (la Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere la rendicontazione trimestrale dell'appaltatore mediante timesheet mensili con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta);
- attività di ripianificazione (scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume);
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

ART. 9 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) un anticipo pari al 10 % del corrispettivo totale verrà liquidato, previo rilascio di idonea garanzia fidejussoria, a seguito dell'approvazione del Piano di lavoro e dell'avvio del servizio;
- b) n. 10 rate pari complessivamente all'80% del corrispettivo totale stabilito verranno liquidate a seguito della presentazione, da parte dell'appaltatore, e relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti;
- c) il saldo, pari al 10 % del corrispettivo totale stabilito, verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte dell'appaltatore, e relativa approvazione, da parte della Regione Lazio, dell'ultimo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

Il saldo finale sarà liquidato previa effettuazione della verifica di conformità finale, di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ulteriori specifiche relative ai pagamenti sono riportate nello schema di contratto che si allega ai documenti di gara.



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

Schema di contratto

Copia

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: affidamento di un servizio per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale a valere dell’Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 del POR FSE Lazio 2014-2020 - Azione Cardine 19

CIG 7911542AFC CUP F85G19000050009.

Il contratto viene stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell’art. 32 del Codice e dell’articolo 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con L.. 21 febbraio 2014, n. 9.

- 1) Avv. Elisabetta Longo _____ nata _____ il _____, la quale, nella sua qualità di Direttrice della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio, dichiara di agire in legittima rappresentanza della Regione Lazio con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 e in nome e per conto e nell’esclusivo interesse della Regione medesima;
- 2) _____ nato/a a _____ il _____, domiciliato/a ai fini del presente atto in _____, in qualità di rappresentante legale di _____ con sede a _____, via _____, _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____;

PREMESSO

- a) che la Regione, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, e infatti ha proceduto, all’individuazione di un operatore economico cui affidare i servizi di progettazione, realizzazione e gestione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale, mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il _____;
- b) che _____ (di seguito anche “l’Appaltatore”) è risultata aggiudicataria dell’appalto e, per l’effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad erogare il servizio oggetto di appalto, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l’obbligo dell’Appaltatore di eseguire le attività oggetto del presente contratto sussiste fino alla concorrenza dell’importo di aggiudicazione, nei modi e nelle forme disciplinati dal contratto medesimo e da tutta la documentazione di gara alle condizioni, modalità e termini stabiliti;
- d) che l’Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato tecnico e dagli altri allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto delle prestazioni da rendere e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell’offerta;
- e) che, ai fini della stipulazione del presente contratto, l’Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale e la Regione ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo.

Ciò premesso, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, nonché gli atti e i documenti ivi richiamati sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto (di seguito anche “il Contratto”).

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto del Contratto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente atto e dagli atti quivi richiamati, in particolare dal Capitolato, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Appaltatore che, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
 - d) dalle linee guida dell'ANAC concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso di Contratto.

Articolo 3 – Oggetto e importo contrattuale

Il presente atto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all'affidamento dei servizi per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione ad erogare i servizi cui al presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità, nonché tutti i servizi espressamente previsti secondo le modalità indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica e tutti i servizi connessi, nei limiti dell'importo di aggiudicazione pari a Euro _____, IVA esclusa.

Articolo 4 – Durata del Contratto

1. La durata del Contratto è di 36 mesi dalla data di avvio delle attività.
2. La Regione si riserva la facoltà di affidare la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del Contratto, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 per ulteriori 12 mesi, da aggiudicarsi alle medesime condizioni di quelli attuali e che si stima per un importo non superiore ad Euro xxxxxx,00 (euro xxxxxxxxxxxxxxxx/00) oltre IVA come per legge.
3. La durata del Contratto potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni o più favorevoli all'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità delle attività, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. Resta salva ogni altra possibilità di modifica del contratto qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016

Articolo 5 – Esecuzione del Contratto

1. L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti quivi richiamati.
2. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui al precedente articolo 2, comma 3, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il

corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea.

3. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

4. L'Appaltatore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione, per quanto di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

5. L'Appaltatore non può sospendere i servizi erogati in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Regione. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso la Regione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla Regione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Articolo 6 - Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:

a) eseguire, a propria cura, spese e rischio, le attività oggetto del Contratto nel rispetto di condizioni, livelli di servizio, modalità organizzative e operative, mediante le procedure e gli strumenti di verifica del raggiungimento degli stessi, come stabiliti nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica;

b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché a consentire alla Regione di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto;

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

d) nel caso in cui, durante la vigenza del Contratto, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del Gruppo di lavoro, darne preventiva comunicazione alla Regione, nel rispetto dei limiti e delle modalità riportate nel Capitolato.

Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni. Si obbliga, altresì, a continuare ad applicare detti Contratti Collettivi e Integrativi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

3. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro di cui ai precedenti commi 2 e 3 vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

4. L'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

5. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

Articolo 8 - Informazione e pubblicità

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare gli oneri in materia di informazione e comunicazione come previsti dalle linee guida adottate dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015. L'Appaltatore, in particolare, è tenuto all'attuazione di una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'intervento, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

2. Inoltre, l'Appaltatore garantirà che i soggetti coinvolti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti al pubblico devono recare gli emblemi adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015, disponibili nel Portale Lazio Europa al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716.

Articolo 9 – Modalità di pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale verrà erogato, previa presentazione di fattura con scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (c.d. "split payment"), secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione pari al 10% del corrispettivo totale stabilito, a seguito dell'approvazione del Piano di lavoro e dell'avvio delle attività, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria;
- b) n. 10 rate di importo pari complessivamente all'80% del corrispettivo totale stabilito verranno liquidate a seguito della presentazione trimestrale, da parte dell'Appaltatore, e relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti;
- c) il saldo, pari al 10 % del corrispettivo totale stabilito, verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte dell'Appaltatore, e relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, dell'ultimo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

2. Il pagamento delle rate intermedie sarà disposto, su presentazione, e previa positiva verifica, della seguente documentazione di accompagnamento alla fattura, timbrata e siglata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante dello Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti (art. 8.2 del Capitolato).

3. Il pagamento del saldo sarà disposto - nella misura che risulterà di competenza - su presentazione e previa positiva verifica della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante dell'ultimo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti (art. 8.2 del Capitolato).

4. Il corrispettivo contrattuale si riferisce alle prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al Contratto. Lo stesso è dovuto unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, compresi eventuali subappaltatori, non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che verranno emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

6. Il corrispettivo contrattuale viene determinato a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea.

7. Ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore deve indicare il riferimento al Contratto, al CIG e al CUP.

8. Ai fini dell'emissione delle fatture, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, ai sensi del

D.P.R. n. 633/1972 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, avvalendosi del Sistema di Interscambio come indicato nelle suddette disposizioni normative e istruzioni evincibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice IPA è _____.

9. L'importo delle predette fatture è erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, intestato a _____, presso _____, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____.

10. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del Contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della L. n. 136/2010;

2. L'Appaltatore si impegna a comunicare un conto corrente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari inerenti al Contratto.

3. L'Appaltatore si obbliga a comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

4. L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. La Regione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita tale clausola.

5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.

6. Con riferimento ai subcontratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Regione, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 11 - Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente e irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma 1, ovvero l'Appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456

del Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 12 – Penali

1. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (2 giorni), nell'esecuzione delle attività e nella consegna dei prodotti rispetto ai tempi previsti dal Piano di lavoro, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo **0,3% dell'ammontare netto contrattuale**, IVA esclusa.
2. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna o revisione del Piano di Lavoro rispetto ai tempi previsti dal Capitolato, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo **0,3% dell'ammontare netto contrattuale**, IVA esclusa.
3. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella sostituzione e inserimento di una nuova risorsa rispetto alla richiesta della Regione, la penale applicabile è pari allo **0,3% dell'ammontare netto contrattuale**, IVA esclusa.
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto e negli allegati quivi richiamati. In tali casi, la Regione applica all'Appaltatore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui le prestazioni iniziano ad essere rese in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto all'Appaltatore e l'Appaltatore comunica per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 2 giorni dalla contestazione.
6. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. La Regione potrà applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del Contratto, IVA esclusa, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Gli inadempimenti contrattuali che determinino un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comportano la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso la Regione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. Con la stipula del Contratto e a garanzia degli obblighi assunti, l'Appaltatore costituisce una garanzia definitiva di importo pari a € _____, resa ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile, nascenti dall'esecuzione del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.
3. L'amministrazione ha il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

4. La garanzia ha validità temporale per tutta la durata del Contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione di liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Regione. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali oppure della definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza del contratto.
5. La garanzia può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riducesse per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Articolo 14 - Riservatezza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma 1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori o subcontraenti e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. L'Appaltatore si impegna a rispettare, in particolare, quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 15 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di servizi, la Regione potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nello stesso e negli atti e documenti in essa richiamati.
2. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 giorni lavorativi, che verrà assegnato, con comunicazione a mezzo PEC, dalla Regione per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.
3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Appaltatore, comprovati da almeno 3 documenti di contestazione ufficiale;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
- e) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- f) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
- g) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
- h) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
- i) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- j) qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;

4. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione ha diritto di escutere la cauzione prestata. Ove non fosse possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto al risarcimento di qualsivoglia ulteriore danno.

Articolo 16 - Recesso

1. La Regione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno.
3. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Articolo 17 - Subappalto

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.
2. La Regione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati all'Appaltatore. Si procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, co. 13, del D.Lgs. 50/2016.
3. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
5. Il subappalto è autorizzato dalla Regione. L'Appaltatore si impegna a depositare presso la Regione medesima, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'Appaltatore trasmette la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.
6. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto, anche per la parte subappaltata.
8. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2006, l'Appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
12. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, la Regione sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.
13. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero (***qualora l'Appaltatore non l'abbia richiesto in offerta***) non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 18 - Divieto di cessione del Contratto e dei crediti

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere a terzi i crediti dell'appalto senza specifica autorizzazione da parte della Regione, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 19 - Direttore dell'esecuzione del contratto e Responsabile del servizio

1. La Regione nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Salvo diverse disposizioni, la Regione, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività oggetto dell'appalto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Il Direttore dell'esecuzione avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, gli atti per l'avvio delle attività, di controllare che le attività oggetto dell'appalto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative siano realizzate ed eseguite nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti Uffici regionali, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle medesime attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini della Regione, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato, prima del pagamento di ogni fattura.

3. L'Appaltatore indicherà il nominativo del responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione del Contratto.

Articolo 20 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la Regione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 21 - Trattamento dei dati e consenso al trattamento

1. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni previste da Regolamento (UE) n. 679/2016, comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Regolamento medesimo.

2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

3. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati che saranno raccolti nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) n. 2016/679, nella persona di _____, il quale si obbliga al rispetto di quanto previsto dall'Accordo allegato alla medesima convenzione (Allegato A).

Articolo 22 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del Contratto, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.

2. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.M. Min. infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, deve provvedere, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere alla Regione le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla GURI. Il relativo dovrà essere versato mediante bonifico bancario avente come beneficiario la Regione Lazio, da appoggiare sul conto _____ CODICE IBAN: _____, con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG xxxxxxxxxx in adempimento dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012".

3. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

Articolo 23 – Verifiche sull'esecuzione del contratto

1. L'Appaltatore, anche ai sensi degli artt. 101, comma 3 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, si obbliga a consentire alla Regione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione.

Articolo 24 – Procedura di affidamento in caso di fallimento dell'impresa o in caso di risoluzione per inadempimento

In caso di fallimento dell'Impresa o di risoluzione del Contratto per inadempimento, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 25 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente e singolarmente, nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto nella medesima forma del presente. Inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti, che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Roma, _____

La Regione

L'Appaltatore

Il/La sottoscritto/a _____, quale legale rappresentante/procuratore dell'Appaltatore, dichiaro di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti dalle stesse richiamati. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Oggetto e importo contrattuale), Articolo 4 (Durata del Contratto), Articolo 5 (Esecuzione del Contratto), Articolo 9 (Modalità di pagamento), Articolo 12 (Penali), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 15 (Risoluzione), Articolo 16 (Recesso), Articolo 17 (Subappalto), Articolo 18 (Divieto di cessione del Contratto e dei crediti), Articolo 20 (Foro competente), Articolo 21 (Trattamento dei dati e consenso al trattamento), Articolo 22 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 25 (Clausola finale).

L'Appaltatore

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo
Asse 1 - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

DISCIPLINARE DI GARA

**Gara europea a procedura aperta per la realizzazione
di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale**

Copia



1. PREMESSE	3
2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELLA REGIONE LAZIO (SATER)	3
2.1 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	4
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
3.1 DOCUMENTI DI GARA.....	4
3.2 CHIARIMENTI.....	5
4. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	6
5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
5.1 DURATA	7
5.2 OPZIONI E RINNOVI.....	7
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
7. REQUISITI GENERALI	9
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	10
8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	10
8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	11
8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	12
9. AVVALIMENTO	13
10. SUBAPPALTO.....	14
11. GARANZIA PROVVISORIA	14
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	22
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	23
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	24
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA	29
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	32
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	33
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	33
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35



21. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	36
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	37
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta per la realizzazione
di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” sul territorio regionale

1. PREMESSE

L'affidamento avviene mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (di seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio, codice NUTS - ITI4.

CIG 7911542AFC CUP F85G19000050009

Il **Responsabile del procedimento** (di seguito: RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Paolo Giuntarelli, Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e università, Diritto allo Studio.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELLA REGIONE LAZIO (SATER)

Per l'espletamento della presente procedura la Regione Lazio si avvale del “Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna” (di seguito: SATER), accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso il predetto sito si accede alla presente procedura e alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s) del CAD (di seguito: CAD);
- la registrazione al SATER con le modalità e secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta per la presente procedura, le richieste di chiarimenti, le comunicazioni e gli scambi di informazioni devono essere effettuati esclusivamente attraverso il



SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti in formato elettronico sottoscritti con firma digitale.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultante dalla registrazione stessa.

Le registrazioni di sistema sono archiviate e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate e archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del CAD.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul SATER è possibile contattare la casella di posta elettronica info.intercenter@regione.emilia-romagna.it, contattare il numero verde 800 810 799.

2.1 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore medesimo; ogni azione inerente all'account posta in essere all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al SATER e il suo utilizzo, come pure la partecipazione alla presente procedura, comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide accessibili dalla predetta pagina, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;



- 2) Capitolato tecnico (con allegata Scheda tecnica);
- 3) Schema di contratto (con allegato Accordo per il trattamento dei dati);
- 4) Disciplinare di gara:
 - Allegato 1 - Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (con Allegati A e B);
 - Allegato 2 - Schema di DGUE (operatore economico);
 - Allegato 3 - Schema di DGUE (ausiliaria);
 - Allegato 4 - Schema di offerta economica;
 - Allegato 5 - Schema di dichiarazione di accettazione del patto di integrità.

L'appalto ha ad oggetto solo servizi di natura intellettuale e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 del decreto medesimo.

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione "Bandi e avvisi Altri Enti".

La documentazione di gara è altresì disponibile sul "Profilo di committente" della Regione Lazio www.regione.lazio.it/sitarl nella sezione "Consultazione" - "Bandi di gara ed esiti".

3.2 CHIARIMENTI

È possibile acquisire chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti sul SATER, secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>, da inoltrare **entro le ore 12:00 del giorno 15/07/2019**. Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modalità diversa da quella indicata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione "Bandi e avvisi Altri Enti" - "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

3.3 COMUNICAZIONI

Gli operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.



Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 3.2, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER agli indirizzi PEC dagli stessi indicati in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente alla modifica dei predetti indirizzi, secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione devono essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti, la comunicazione recapitata alla mandataria si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto, trattandosi della realizzazione di una rete di Hub strettamente connessi e interdipendenti tra loro e rispetto alla Centrale di coordinamento, sia sotto il profilo della progettazione sia sotto quello della gestione.

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo
1	Affidamento di servizi per la progettazione, realizzazione e gestione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale: - Ambito A) Servizi per la progettazione, realizzazione e gestione della rete territoriale di "Hub cultura-socialità-lavoro"; - Ambito B) Servizi per la gestione delle sedi degli Hub.	79421000	€ 6.545.000,00 di cui: A) € 5.330.000,00; B) € 1.215.000,00.



Importo totale a base di gara	€ 6.545.000,00
--------------------------------------	-----------------------

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, Asse 1 - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, Azione Cardine 19.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari al massimo a 12 mesi - e comunque la scadenza del nuovo contratto non potrà essere fissata oltre la data del 30 settembre 2023 -, per un importo massimo di € 2.088.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno dieci giorni prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto di base, come di seguito indicati: servizi per la realizzazione e gestione della rete di Hub, per una durata pari al massimo a 12 mesi - e comunque la scadenza del nuovo contratto non potrà essere fissata oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 2.088.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 8.633.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.



6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati Membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni degli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (di seguito: aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice si applica l'art. 47, comma 2 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di inosservanza di tale divieto **sono esclusi** sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni di imprese di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune



può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione associata alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi dalla gara** gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, altresì, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del decreto del Ministero



dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2010 (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78 conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** (se a ciò tenuti in ragione del rispettivo ordinamento statutario) nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto di appalto.

L'operatore economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 1.000.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto per le seguenti ragioni:

- considerata l'entità e la tipologia dei servizi oggetto di appalto, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economica e finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da fornire idonea garanzia circa la capacità dell'affidatario di far fronte agli oneri finanziari correlati alla gestione dell'appalto;
- i requisiti di fatturato sono stati fissati con riferimento ai prezzi di mercato, in misura tale da garantire comunque la più ampia partecipazione degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di appalto, se del caso in forma associata;



- al fine di incentivare la partecipazione in forma associata degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate non è prescritto, per la partecipazione alla gara di soggetti con idoneità plurisoggettiva, il possesso in capo alle mandanti di percentuali minime di fatturato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVI, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:

- servizi analoghi a quelli oggetto del Capitolato (progettazione e gestione integrata di servizi rivolti ad un'utenza analoga a quella della gara) per un importo minimo pari complessivamente a € 700.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- servizi analoghi a quelli oggetto del Capitolato (progettazione e gestione di servizi informatici) per un importo minimo pari complessivamente a € 100.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante le seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente alle fatture relative al periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:



- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente alle fatture relative al periodo di esecuzione.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese di rete, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila, che deve essere assimilato a quello della mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente paragrafo **8.1 lettera a)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti relativi al fatturato globale** di cui al precedente paragrafo **8.2 lettera b)** e **all'esecuzione dei servizi analoghi** di cui al precedente paragrafo **8.3 lettera c)** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo di imprese nel complesso. Ciascuno di tali requisiti deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente **paragrafo 8.1 lettera a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.



I **requisiti relativi al fatturato globale** di cui al precedente paragrafo **8.2 lettera b)** e **all'esecuzione dei servizi analoghi** di cui al precedente paragrafo **8.3 lettera c)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del Codice, dal consorzio medesimo;

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice si applica l'art. 47, comma 2-*bis* del Codice.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'operatore economico che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'**esclusione** del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi di dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di **esclusione** o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituirla.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione giudicatrice comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale



termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto subappaltato.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro: la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e



necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in assegni circolari o bonifico presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT 03 M 02008 05255 0004 00000292;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti:

- a. www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- b. www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- c. www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- d. www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 19 gennaio 2018, n. 31 (G.U. n. 83 del 10 aprile 2018) del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore;



- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte con firma digitale da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- **documento informatico**, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del CAD, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e corredato da: autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ovvero, autentica notarile sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del citato CAD;
- **copia informatica di documento analogico** (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del CAD. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da un pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del CAD) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. CAD). La copia informatica di documento analogico deve essere così composta: i) copia della garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.



In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del CAD, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.



In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve essere collocata sul SATER **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/07/2019**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al dato temporale del SATER.

L'offerta deve essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e così composta:

- Busta A - Documentazione amministrativa;
- Busta B - Offerta tecnica;
- Busta C - Offerta economica.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve:

1. accedere al sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;
2. accedere alla sezione "ACCESSO AREA RISERVATA" - Sistema acquisti SATER presente nel box grigio in alto a destra e inserire le chiavi di accesso, cliccando sul link "Accedi";
3. accedere all'area "Bandi" - "Bandi pubblicati";
4. una volta selezionato il bando, nel dettaglio dell'iniziativa cliccare "Partecipa" per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di utilizzo della piattaforma si rinvia alle guide accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

I file relativi alla documentazione devono avere una dimensione massima cadauno di **100 MB**.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può presentare una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare. Non sono ammesse offerte alternative.



Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Per gli operatori economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, comprese le dichiarazioni integrative della domanda di partecipazione e il DGUE, nonché ogni ulteriore documentazione relativa alla busta A che richieda la sottoscrizione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o dal procuratore (generale o speciale).

Qualora la domanda di partecipazione e/o le dichiarazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico allega anche la procura, nella forma di documento informatico/copia informatica di documento analogico resa conforme ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2 del CAD, ovvero, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".



La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, può essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere all'operatore economico, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

Nel caso di documenti analogici, gli stessi devono essere prodotti in copia informatica a norma del CAD e del d.p.r. 13 novembre 2014.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le offerte tardive saranno **escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di



attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione**;
- l'omessa o incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni per la partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "Busta documentazione" gli operatori economici devono inserire la domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni integrative della domanda di partecipazione e la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.



15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 – Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative e contiene le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma, singola o associata, con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi e il ruolo di ciascun operatore economico.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il/i consorziato/i per il/i quale/i concorre; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dalla sola impresa che riveste la funzione di organo comune;
 - **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, secondo il modello di cui all'Allegato 2 - Schema di DGUE (operatore economico) e come di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico che svolge il ruolo di ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- 1) DGUE redatto secondo il modello di cui all'Allegato 3 - Schema di DGUE (ausiliaria), sottoscritto dall'ausiliaria stessa, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria sul possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78 conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010



In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, elenca le prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal precedente paragrafo 7 (sezioni A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 8.1, lettera a);
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui al precedente paragrafo 8.2, lettera b);
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al precedente paragrafo 8.3, lettera c).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative



Il concorrente, sempre secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere f-bis) e f-ter) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, **oppure** indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività oggetto di appalto; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle attività oggetto di appalto sia sulla determinazione dell'offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. dichiara di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
6. dichiara di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
7. dichiara di mantenere valida l'offerta per 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando;
8. autorizza la stazione appaltante, qualora un concorrente eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del Codice;
9. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente



nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del regolamento medesimo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

10. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2010 (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78 conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122) oppure dichiara di aver presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 e allega copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) della domanda di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. dichiara che, in caso di aggiudicazione, si conformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 e a comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lettera d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese del raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

13. dichiara di essere in possesso della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, per le percentuali ivi indicate e ne indica la serie.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, in caso di avvalimento, anche il PASSOE dell'ausiliaria e, in caso di subappalto, anche il PASSOE del subappaltatore;

15. documentazione comprovante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;



17. dichiarazione di accettazione del patto di integrità come da modello di cui all'Allegato 5 – Schema di dichiarazione di accettazione del patto di integrità.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capofila;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;



- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o non ancora costituito:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del citato CAD;
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun operatore economico aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capofila;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;



c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

La Busta B - Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica recante una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti, che devono essere conformi alle specifiche indicate nel Capitolato, tenendo presente gli elementi di valutazione di cui al successivo paragrafo 18;
- b) un allegato contenente l'elenco e copia dei *curriculum vitae* (di seguito: CV) in formato europeo delle risorse offerte quali componenti del Gruppo di lavoro per la Centrale di coordinamento, nel rispetto dei profili professionali descritti nel Capitolato. I CV devono essere nominativi e sottoscritti dai soggetti a cui si riferiscono (i CV non sono computati nel limite delle pagine di seguito indicato);
- c) un allegato contenente la descrizione analitica dei locali proposti quali sedi degli Hub, con riferimento al possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui alla Scheda tecnica allegata al Capitolato, e relativa planimetria;
- d) documentazione attestante la disponibilità dei locali proposti quali sedi degli Hub in relazione all'arco temporale di durata delle attività (preliminare di contratto di compravendita, opzione di affitto condizionata all'aggiudicazione, dichiarazione di impegno del locatore, ecc.);
- e) un allegato contenente il progetto tecnico con le relative soluzioni di approntamento e di gestione dei locali proposti quali sedi degli Hub, nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche descritti nella Scheda tecnica allegata al Capitolato;
- f) un allegato contenente l'elenco degli arredi, delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche che l'operatore economico intende fornire per il funzionamento degli Hub con la descrizione dettagliata delle stesse e le modalità previste per il loro utilizzo;
- g) un allegato contenente il cronoprogramma sulla tempistica di realizzazione e messa a regime della rete di Hub, dalla quale si evinca chiaramente la sequenza delle fasi rispetto a ciascuna Linea di attività e alla interrelazione tra tutte le Linee stesse.

La suddetta relazione deve:



1. essere compilata su fogli di formato DIN A4, con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando un font Times New Roman 12 pt, interlinea singola;
2. essere contenuta in massimo 50 pagine solo fronte, esclusi indice e copertina;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione**, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 15.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La busta C - Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4 - Schema di offerta economica.

L'operatore economico compila l'offerta economica inserendo nel campo previsto il valore complessivo offerto, IVA esclusa, per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale, secondo le specifiche del Capitolato.

Il valore complessivo posto a base d'asta è pari ad € 6.545.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- il valore complessivo offerto dal concorrente non dovrà risultare superiore al valore complessivo posto a base d'asta.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri discrezionali elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "E" vengono indicati i punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

A	B	C	D	E	F
Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criterio di valutazione	Peso del sub-criterio	Cod.
1	38	1.	Adeguate analisi degli elementi di contesto (socio-economici del territorio, normativi, organizzativi, tecnici, ecc.)	6	<i>a</i>
		1.2	Completezza e dettagliata articolazione delle attività, con particolare riferimento alle modalità di erogazione nei confronti di utenti in condizioni di svantaggio e vulnerabilità	7	<i>b</i>
		1.3	Validità e affidabilità delle soluzioni metodologiche e operative individuate per l'erogazione del servizio in riferimento a ciascuna Linea dell'Ambito A) del Capitolato	9	<i>c</i>
		1.4	Coerenza delle soluzioni logistiche proposte rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato	5	<i>d</i>
		1.5	Coerenza delle soluzioni individuate per l'approntamento e la gestione degli Hub rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato	5	<i>e</i>
		1.6	Servizi aggiuntivi proposti, connessi a quelli descritti nel Capitolato e utili al miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi	6	<i>f</i>



2	Modello organizzativo	17	2.1	Chiara indicazione dei ruoli dei singoli soggetti coinvolti e delle funzioni assegnate	5	<i>g</i>
			2.2	Chiara definizione delle modalità di gestione e monitoraggio del progetto e di raccordo con l'Amministrazione	4	<i>h</i>
			2.3	Livello di cantierabilità complessiva del servizio offerto (intesa come attitudine intrinseca al rapido raggiungimento degli standard operativi e qualitativi attesi)	4	<i>i</i>
			2.4	Livello di aderenza della gestione aziendale agli standard etici di responsabilità sociale d'impresa, quali il rispetto dei diritti umani della filiera di produzione dei lavoratori (in particolare donne e minori) e dei consumatori, nonché il rispetto della sicurezza e salubrità sul posto di lavoro	4	<i>j</i>
3	Gruppo di lavoro	20	3.1	Rispondenza e adeguatezza del Gruppo di lavoro proposto rispetto a quanto previsto dal Capitolato (art. 6)	5	<i>k</i>
			3.2	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Capo progetto di cui all'art. 6 del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	5	<i>l</i>
			3.3	Rispondenza dei profili professionali proposti per gli Esperti senior di cui dell'art. 6 del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	5	<i>m</i>
			3.4	Rispondenza dei profili professionali proposti per i ruoli di Esperti junior di cui dell'art. 6 del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	5	<i>n</i>
Totale		75			75	

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi di valutazione cui è assegnato un punteggio nella colonna "E" la commissione giudicatrice attribuirà un coefficiente sulla base di sei giudizi predeterminati secondo quanto indicato nella tabella che segue.



A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico, così come indicato nella tabella che segue.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Inadeguato	0,2
Non valutabile	0,0

I punteggi attribuiti per ciascun sub-criterio risulteranno dal prodotto tra il coefficiente matematico assegnato collegialmente dalla commissione giudicatrice (da 0 a 1) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sub-criterio.

Il punteggio complessivo riportato da ciascuna offerta tecnica risulterà dalla seguente operazione: per ciascun sub-criterio verrà calcolato il prodotto tra il punteggio massimo attribuibile allo specifico sub-criterio (ad es., sub-criterio 1.1, 6 punti) e il coefficiente collegialmente assegnato dalla commissione giudicatrice (ad es., giudizio sufficiente, coefficiente 0,6 (prodotto = 3,6 dato da $6 \times 0,6$).

Qualora la commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es., buono/ottimo, coefficiente 0,9).

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da 0 a 1, calcolato tramite la seguente formula "bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente **i-esimo**

A_i = ribasso percentuale del concorrente **i-esimo**

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,85

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi,



procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente subcriterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente subcriterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente subcriterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso subcriterio di valutazione a ;

P_b = peso subcriterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Uguualmente, al momento debito (v. successivo paragrafo 21), la commissione giudicatrice determinerà il punteggio conseguito da ciascun offerente relativamente all'offerta economica moltiplicando il coefficiente attribuito a ciascuna offerta per l'elemento prezzo (secondo la formula indicata al precedente paragrafo 18.3) al massimo punteggio disponibile per l'offerta economica (come detto, pari a 25).

Tanto il punteggio tecnico quanto quello economico saranno arrotondati alla seconda cifra decimale maggiormente prossima.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16/09/2019 alle ore 10:00, presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, stanza 3 Piano 10 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella



sezione "Bandi e avvisi Altri Enti" - "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno tre giorni prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di presentazione dell'offerta.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, è dato avviso ai concorrenti, entro un termine non superiore a cinque giorni, con le modalità di cui all'art. 76, comma 2-*bis* del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del SATER.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del Contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016).



La stazione appaltante pubblica sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e si darà atto delle eventuali esclusioni dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al precedente paragrafo 18.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla qualità.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lettera b) del Codice - i **casì di esclusione** da disporre per:



1. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
2. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
3. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lettere a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lettera c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP - tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.



Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione, procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lettera d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato secondo le forme e le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del Codice.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula del Contratto. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25 gennaio 2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7 del Codice.



L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c-bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del REG. (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Allegato 2 - Schema di DGUE (operatore economico);
- Allegato 3 - Schema di DGUE (ausiliaria);
- Allegato 4 - Schema di offerta economica;
- Allegato 5 - Schema di dichiarazione di accettazione del patto di integrità.



REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

**Schema di domanda di partecipazione
e dichiarazioni integrative
(Allegato 1)**

Allegato 1: Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

Il sottoscritto/I sottoscritti

(in caso di pluralità di sottoscrittori, replicare i campi di cui sotto per ciascuno di essi, specificandone il ruolo nell'ambito del RTI/Consorzio ordinario/Rete di imprese/GEIE)

_____, nato/a a _____, il _____, residente in _____ (PROV. ____), all'indirizzo _____ (CAP _____), codice fiscale, nella sua qualità di:

- Titolare / Legale rappresentante
- Procuratore

di _____, con sede legale in _____ (____), all'indirizzo _____ (CAP _____), codice fiscale _____ e partita iva _____, ruolo _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale in qualità di (Selezionare il campo di interesse):

- Impresa singola;
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro;
- Consorzio tra imprese artigiane;
- Consorzio stabile;
- RTI
 - costituito
 - non costituito;
- Consorzio ordinario
 - costituito
 - non costituito;
- Rete di imprese
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, ovvero dotata di un organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE

e a tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

(in caso di pluralità di sottoscrittori, replicare, ove necessario, le dichiarazioni per ciascuno di essi)

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o

formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto:

1) di non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del D.lgs. 50/2016;

2) di:

indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune e provincia di residenza*) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017;

oppure

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____ ;
_____ ;

3) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività oggetto di appalto; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle attività oggetto di appalto sia sulla determinazione dell'offerta;

4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

5) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

6) di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;

7) di mantenere valida l'offerta per 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando;

8) di:

autorizzare la stazione appaltante, qualora un concorrente eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizzare la stazione appaltante, qualora un concorrente eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da

segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016);

- 9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo;
- 10) (in caso di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in un Paesi inserito nelle c.d. "black list")
- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 (art. 37 del D.L. 3 78/2010 conv. in l. 122/2010);
 - oppure
 - di avere richiesto la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010;
- 11) (in caso di operatore economico non residente e privo di stabile organizzazione in Italia) che l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, si conformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 12) (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942) di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lettera d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un RTI e che le altre imprese del Raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186- bis, comma 6 del R.D. 267/1942;
- 13) (in caso di operatore economico che presenta la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) di essere in possesso della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, per le percentuali ivi indicate e specificamente _____;
- 14) (in caso di RTI/Consorzio ordinario/Rete di imprese che partecipa nelle forme di RTI/GEIE non costituito) che _____ è l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza/funzione di capofila e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- 15) (in caso di RTI/Consorzio ordinario/Rete di imprese/GEIE costituito o non costituito) che gli operatori economici partecipanti al RTI/Consorzio/Rete di imprese/GEIE eseguiranno le seguenti parti del servizio:
- Operatore economico _____ Parte del servizio _____ % _____;
- Operatore economico _____ Parte del servizio _____ % _____;

Operatore economico _____ Parte del servizio _____ % _____;

- 16) (in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 e di Rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹) che il Consorzio/Rete di imprese partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

_____ (Luogo), _____ (Data)

Il presente documento deve essere firmato digitalmente*

Copia

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta e allegata.

ALLEGATO A

(in caso di pluralità di sottoscrittori, replicare la tabella di cui sotto per ciascuno di essi)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

Copia

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

(in caso di pluralità di sottoscrittori, replicare i campi di cui sotto per ciascuno di essi)

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
mail _____, PEC _____.

Copia

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione Lazio
Codice fiscale	80143490581
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Gara a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG	[xxxxxxxxxxx]
CUP (ove previsto)	[xxxxxxxxxxxxxxxx]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
 (2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
 Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
 (3) *Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando.* In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
 (4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
 (5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A): INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una micro-impresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'art. 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ...):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B): INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C): INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D): INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Copia

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Art. 80 del Codice)

A): MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Art. 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾. <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. g) art. 80, comma 1, del Codice)
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice - già indicati nell'Allegato A alla domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza?</p> <p>Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:</p> <p>a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;</p> <p>b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;</p> <p>c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.</p> <p>Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale (articolo 80, comma 3 del Codice).</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, art. 80 [], motivi:[]</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, art. 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o “<i>Self-Cleaning</i>”, cfr. art. 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1 e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....].[.....]</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B): MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Art. 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, essendosi l'estinzione, il pagamento o l'impegno perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C): MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) <u>fallimento</u></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita con l'autorizzazione del giudice delegato? (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) <u>liquidazione coatta</u></p> <p>c) <u>concordato preventivo</u></p> <p>d) <u>è ammesso a concordato con continuità aziendale</u></p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[...]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D): ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001)	Risposta:
Sussistono con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 - - già indicati nell'Allegato A alla domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 1bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f bis)? 1ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><u>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</u> (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>5) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Nei casi riportati nel precedente riquadro (Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80, comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>7) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (<i>pantouflage</i> o <i>revolving door</i>) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A): IDONEITÀ (Art. 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...][] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B): CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

C): CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Art. 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:												
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>												
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari								
Descrizione	importi	date	destinatari										
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>												
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>												
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>												
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>												

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],</p> <p>Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore dichiara che</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D): SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Art. 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

Copia

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, **ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000**.

Ferme restando le disposizioni degli artt. 40 e 46 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la **Regione Lazio** ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui ai punti precedenti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura indicata nella PARTE I del presente documento.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

(39) Ripetere tante volte quanto necessario.

(40) Ripetere tante volte quanto necessario.

(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione Lazio
Codice fiscale	80143490581
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Gara a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG	[xxxxxxxxxxx]
CUP (ove previsto)	[xxxxxxxxxxxxxxxx]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) *Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando.* In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A): INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una micro-impresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'art. 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ...):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B): INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C): INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D): INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE – SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Copia

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Art. 80 del Codice)

A): MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Art. 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾. <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. g) art. 80, comma 1, del Codice)
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice - già indicati nell'Allegato A alla domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza?</p> <p>Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale; b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione. <p>Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale (articolo 80, comma 3 del Codice).</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, 	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, art. 80 [], motivi:[]</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, art. 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o “<i>Self-Cleaning</i>”, cfr. art. 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1 e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....].[.....]</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B): MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Art. 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, essendosi l'estinzione, il pagamento o l'impegno perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C): MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) <u>fallimento</u></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) <u>liquidazione coatta</u></p> <p>c) <u>concordato preventivo</u></p> <p>d) <u>è ammesso a concordato con continuità aziendale</u></p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...]</p>

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D): ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>1bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere Articolo 80, comma 5, lettera f bis)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>1ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>2) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- la violazione è stata rimossa?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><u>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</u> (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>5) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Nei casi riportati nel precedente riquadro (Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80, comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>7) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (<i>pantouflage o revolving door</i>) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A): IDONEITÀ (Art. 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B): CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

C): CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Art. 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:												
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>												
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari								
Descrizione	importi	date	destinatari										
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>												
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>												
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>												
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>												

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],</p> <p>Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore dichiara che</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D): SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Art. 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

Copia

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

~~L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.~~

~~Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:~~

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli artt. 40 e 46 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la **Regione Lazio** ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui ai punti precedenti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura indicata nella PARTE I del presente documento.*

Il Documento deve essere firmato digitalmente

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

(39) Ripetere tante volte quanto necessario.

(40) Ripetere tante volte quanto necessario.

(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo -
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

**Schema di offerta economica
(Allegato 4)**

Copia

Allegato 4: Schema di offerta economica

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____ (PROV. __), all'indirizzo _____ (CAP _____), codice fiscale, nella sua qualità di (*Selezionare il campo di interesse*):

Titolare / Legale rappresentante

Procuratore

di _____, con sede legale in _____ (____), all'indirizzo _____ (CAP _____), codice fiscale _____ e partita iva _____

(nel caso di pluralità di sottoscrittori, riprodurre i campi di cui sopra per ciascuno di essi)

FORMULA

la seguente offerta economica nell'ambito della gara per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale - CIG _____.

Il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è pari ad Euro (*in cifre*) (dicasi Euro (*in lettere*), corrispondente al ribasso del% (*in cifre*) (dicasi per cento) (*in lettere*), sull'importo posto a base di gara.

Tale importo si imputa nel modo seguente:

- Euro (*in cifre*) (dicasi Euro (*in lettere*), per i servizi di cui all'art. 4, Ambito A) del Capitolato;
- Euro (*in cifre*)..... (dicasi Euro (*in lettere*), per i servizi di cui all'art. 4, Ambito B) del Capitolato.

_____ (*Luogo*), _____ (*Data*)

Il presente documento deve essere firmato digitalmente



REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione

Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo - Asse
I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

**Schema di dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità
(Allegato 5)**

Allegato 5 - Patto di integrità relativo alla procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro a valere sull'Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7 del POR FSE Lazio 2014-2020 Azione Cardine 19 CIG 7911542AFC - CUP F85G19000050009

Il/La sottoscritto nato/a a il .../.../..., residente in prov. (...), all'indirizzo, codice fiscale, nella qualità di dell'impresa, con sede legale in prov. (...), all'indirizzo, codice fiscale, partita IVA/codice fiscale n., ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di Integrità che verrà sottoscritto, in esito alla gara, fra Operatore aggiudicatario (di seguito Impresa) e Amministrazione committente (di seguito Amministrazione), in conformità al modello sotto riportato.

ART. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Impresa, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2

L'Impresa, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

ART. 3

Il contenuto del Patto di integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Il legale rappresentante

N.B. Il presente Patto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna del presente Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione della gara.

Allegato al Capitolato tecnico Scheda tecnica

Requisiti e caratteristiche dei locali da adibire a sede degli Hub, specifiche tecniche degli arredi e delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche

Requisiti:

- a) essere nella disponibilità dell'impresa affidataria per l'arco temporale di durata delle attività;
- b) avere una dimensione indicativa pari a mq 250;
- c) avere destinazione dell'immobile ad uso ufficio;
- d) essere rispondenti alla normativa antisismica;
- e) essere provvisti di documentazione attestante idoneità riferibile al carico statico dei solai con particolare riferimento a quelli dei singoli locali la cui destinazione è o sarà prevista ad "archivio" o "deposito", secondo la normativa vigente;
- f) essere ubicati in zone centrali adeguatamente servite da mezzi pubblici e ben collegate con le principali vie di comunicazione;
- g) essere conformi alla normativa edilizia e urbanistica;
- h) rispettare gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- i) rispettare i criteri di accessibilità, adattabilità e vivibilità dell'edificio nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- j) essere in possesso di impiantistica adeguata alla normativa vigente con climatizzazione estate/inverno, adeguato a garantire il giusto refflusso dell'aria;
- k) essere predisposti al cablaggio con apposita distribuzione verticale e orizzontale, con collegamento a gruppo di continuità, per garantire la continuità dei servizi tecnologici;
- l) essere caratterizzati da possibilità di utilizzo esclusivo degli spazi per le attività previste;
- m) essere indipendente o avere autonomia funzionale con indipendenza degli accessi e riconoscibilità da eventuali altri servizi e utenze;
- n) essere immobili di nuova costruzione, o recentemente ristrutturati, o comunque in buono stato;
- o) servizi igienici adeguati al numero della potenziale utenza;
- p) impianto elettrico a norma;
- q) adeguato livello di qualità della luce;
- r) presenza di servizi accessori per favorire lo sviluppo della rete.

Caratteristiche specifiche:

- open space per informazione, auto-consultazione/auto-orientamento;



- aula per la formazione/informatica con postazioni PC multimediali;
- sala conferenze/eventi;
- desk accoglienza;
- desk servizi a cittadini/imprese;
- open space con postazioni per il coworking;
- zona relax con area ristoro;
- sala coordinatore;
- sala riunioni;
- sala amministrazione/comunicazione;
- servizi igienici;
- stanza per deposito materiale e archivio.

Nel caso in cui la struttura si disponga su più piani, il locale dovrà essere dotato di un ascensore/montascale per permettere l'accesso di soggetti con ridotta o impedita capacità motoria.

Dotazione arredi e attrezzature

Tavoli (postazioni/desk)

Sedie

Sedie con tavoletta - scrittoio ribaltabile per sala conferenze/eventi

Armadi

Illuminazione

Dotazione tecnologica

Postazione PC coordinatore

Postazione PC amministrazione

Postazioni PC individuali in aula formazione/informatica

Postazioni PC relatore in aula formazione/informatica e in sala conferenze/eventi

Postazione PC desk accoglienza

Postazione PC desk servizi a cittadini/imprese

Postazioni PC per auto-consultazione

Proiettore e telo proiezione in aula formazione/informatica e sala conferenze/eventi

Sistema di riproduzione/diffusione del suono in aula formazione/informatica e sala conferenze/eventi

Telecamere web per postazione PC

Rete internet per ciascuna postazione

Stampanti di rete (multifunzione)

Stampante Laser a colori A3/A4

Telefoni per desk e uffici

Free WiFi in tutta la struttura

Microfoni fissi per sala conferenze/eventi

Microfoni mobili per sala conferenze/eventi

Software



Altre dotazioni

Antincendio e allarme

Manutenzione ordinaria locali e manutenzione/sostituzione dotazioni (arredi e attrezzature, dotazioni tecnologiche e altre dotazioni)

Consumi e utenze, pulizia, imposte, spese condominiali

Specifiche tecniche degli arredi e delle attrezzature

Gli arredi e le attrezzature dovranno essere nuovi di fabbrica.

Le sedie da utilizzare per il pubblico nella sala conferenze/eventi dovranno essere sedie con tavoletta - scrittoio ribaltabile.

Gli arredi e le attrezzature devono essere presenti in numero adeguato rapportate alla potenziale utenza

Specifiche tecniche minime per le dotazioni tecnologiche

Le dotazioni tecnologiche, di ultima generazione, dovranno essere nuove di fabbrica e dovranno essere in possesso della certificazione di conformità con gli standard Europei.

Le specifiche tecniche **minime** richieste sono di seguito riportate.

PC Desktop:

completo (monitor + tastiera + mouse + cuffie con microfono), processore (almeno) INTEL i3, sistema operativo (almeno) Microsoft Windows 7 Pro 64 bit, licenze Microsoft Office (almeno) 2010 pro 64 bit. I pc devono prevedere la possibilità di essere messi in rete.

Stampante All in one (AIO) MULTIFUNZIONE A4

Stampante multifunzione - colore - laser - Legal (216 x 356 mm) (originale) - A4/Legal (supporti) - fino a 27 ppm (copia) - fino a 27 ppm (stampa) - 300 fogli - USB 2.0, Gigabit LAN, Wi-Fi(n), host USB, NFC [-dettagli]

Connessione PC: LAN, NFC, USB, USB host, Wi-Fi

Gestione di supporti & documenti / Max dimensione supporto: A4

Tecnologia di stampa: Laser

Tipo di stampa: Colore

Stampa automatica fronte-retro: Sì

Velocità di stampa max B/N: 27 ppm

Stampante LASER A COLORI A3/A4

A3 colore 30/30 ppm, Fronte/Retro, Adobe PS, PCL5c/6, 2 Vassoi, Tot 400 fogli [-dettagli]

Connessione PC: LAN; USB

Max dimensione supporto: A3

Tipo di stampa: Colore

Velocità di stampa max B/N: 30 ppm

Sistema riproduzione audio

Per sala conferenze/eventi, che consenta la selezione di segnali audio-video digitali e analogici. Il sistema dovrà garantire la possibilità per gli utenti dotati di PC, Notebook, Tablet etc., all'interno



della sala conferenze, di accedere con risoluzione Full HD ad un display, videoproiettore e impianto audio controllabile da qualsiasi unità di controllo standard e può segnalare e monitorare le informazioni di stato della sala conferenze. Il sistema può essere installato su tavoli conferenza ed in armadi rack da 19".

Rete

La rete deve avere una elevata velocità, bassa probabilità di errore, elevata affidabilità ed espansibilità.

Le caratteristiche tecniche minime, sono di seguito elencate:

1. Cablatura con cavo in categoria 6UTP per postazioni Pc e per le stampanti previste in base alla tipologia di sede, con armadio rack da muro 19"
2. Patch Panel 24 porte rackmount
3. Switch managed 24 porte Giga 10/100/1000 rackmount
4. Router WiFi Dual-band 2,4/5Ghz IEE 802.11n, IEE 802.11a, IEEE 802.11b, IEEE 802.11g, IEEE 802.11n, Gigabit Ethernet, 10/100/1000Base-T(X), LTE.

Copia

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA RETE DI "HUB CULTURA-SOCIALITÀ-LAVORO" SUL TERRITORIO REGIONALE**

CUP N.

F85G19000050009

CIG N. 7911542AFC

**SCHEMA ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il presente Accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra la Regione Lazio e il Fornitore di servizi, designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

1. Premesse

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato Glossario, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni della Regione Lazio

2.1 Il Fornitore, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto della Regione Lazio (di seguito definita Regione) garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dalla Regione;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dalla Regione e a fronte di quanto disciplinato nel presente Accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dalla Regione, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà la Regione se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dalla Regione si ponga in violazione di normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Fornitore si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate alla Regione dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta della Regione dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dalla Regione;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta della Regione.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire alla Regione cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperienza delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che la Regione intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti alla Regione, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Conformemente dalle disposizioni di cui all'art. 28 comma 1 del regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid con la circolare n.2/2017.

3.5 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy della Regione in materia di privacy e sicurezza informatica.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dalla Regione sui trattamenti di dati personali cui concorre il Fornitore, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dalla Regione per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Fornitore dovrà consentire alla Regione, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by

design e by default adottate dalla Regione.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto della Regione.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando alla Regione le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Fornitore è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Fornitore è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub- responsabili"), previa informazione della Regione ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta della Regione, il Fornitore dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con la Regione un Accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Fornitore si assume la responsabilità nei confronti della Regione per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Fornitore abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 La Regione non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Fornitore provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dalla

Regione, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2 Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione della Regione, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà della Regione.

9. Audit

9.1 Il Fornitore si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte della Regione.

9.2 Il Fornitore consente, pertanto, alla Regione l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi Sub-Responsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Fornitore, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 La Regione può esperire specifici audit che richiedono al Fornitore di attestare la conformità della propria organizzazione agli oneri di cui alla normativa applicabile e al presente Accordo.

9.4 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.5 Il rifiuto del Fornitore di consentire l'audit alla Regione comporta la risoluzione del contratto.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Fornitore o qualsiasi Sub-Responsabile informa senza alcun indugio la Regione di qualsiasi:

- a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine
- b) istanza ricevuta da soggetti interessati

Il Fornitore fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza alla Regione per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Fornitore, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata alla Regione nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi

violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a

- a) descrivere la natura della violazione dei dati personali;
- b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 Il Fornitore deve fornire tutto il supporto necessario alla Regione ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo Accordo con la Regione, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Fornitore non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto della Regione.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Fornitore tiene indenne e manleva la Regione da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Fornitore:

- 12.2.1 avverte, prontamente ed in forma scritta, la Regione del Reclamo
- 12.2.2 non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con la Regione
- 12.2.3 non transige la controversia senza il previo consenso scritto della Regione;
- 12.2.4 fornisce alla Regione tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Data

FIRME

Per la Regione Lazio

Per il Fornitore

Copia

Allegato A

GLOSSARIO

“**Garante per la protezione dei dati personali**”: è l’autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“**Dati personali** ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“**GDPR**” o “**Regolamento**”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“**Normativa Applicabile**”: si intende l’insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“**Appendice Security**”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“**Reclamo**”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“**Titolare del Trattamento**”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

Copia

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	ECAS_nsegresa
NO_DOC_EXT:	2019-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.11.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	ssegreto@regione.lazio.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Regione Lazio Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio
via R. R. Garibaldi 7

Roma

00145

Italia

Persona di contatto: <http://www.regione.lazio.it/organigrammaRegionale/?vw=personale&idp=160643>

Tel.: +39 0651683439

E-mail: elongo@regione.lazio.it

Fax: +39 0651686800

Codice NUTS: ITI43

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale.

II.1.2) **Codice CPV principale**

79611000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Realizzazione sul territorio regionale di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” finalizzata alla creazione di luoghi in cui gli utenti possano fruire di servizi innovativi integrati con l’obiettivo di favorire i processi di attivazione e l’occupabilità dei propri cittadini, aumentare il matching tra domanda e offerta di lavoro, favorire la nascita di spazi di coworking, promuovere iniziative sociali e culturali, fornire l’erogazione di un complesso di servizi per l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento al lavoro.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 6 545 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI43

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Realizzazione sul territorio regionale di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro” finalizzata alla creazione di luoghi in cui gli utenti possano fruire di servizi innovativi integrati con l’obiettivo di favorire i processi di attivazione e l’occupabilità dei propri cittadini, aumentare il matching tra domanda e offerta di lavoro, favorire la nascita di spazi di coworking, promuovere iniziative sociali e culturali, fornire l’erogazione di un complesso di servizi per l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento al lavoro.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 6 545 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all’aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto di base, per una durata pari al massimo a 12 mesi - e comunque la scadenza del nuovo contratto non potrà essere fissata oltre la data del 30 settembre 2023, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 2.088.500,00

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 31/07/2019

Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 16/09/2019

Ora locale: 10:00

Luogo:

Via R. R. Garibaldi 1 00145 Roma

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR

Roma

00100

Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Copia